

GENTILE CLIENTE

Circolare del 11/11/2022

OGGETTO: credito d'imposta beni strumentali - scadenza 31.12.2022 - promemoria

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI MATERIALI E IMMATERIALI "ORDINARI"

Il credito d'imposta per gli acquisti di beni strumentali materiali ed immateriali ordinari (ossia non **4.0**) **termina - salvo proroghe - il 31.12.2022**. Vi è la possibilità di estendere tale agevolazione fino al 30.06.2023 a condizione che entro il 31.12.2022 l'investimento sia stato "prenotato"¹. Il credito d'imposta spetta nella misura del 6% del costo, nel limite massimo di spesa pari a 2 milioni di euro per i beni materiali ed 1 milione di euro per i beni immateriali.

Il credito d'imposta è utilizzabile in F24 in un'unica quota annuale per i soggetti con un volume di ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro, altrimenti per gli altri soggetti è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo.

Ad oggi non vi sono quindi agevolazioni per gli acquisti effettuati dal 1° gennaio 2023, a meno che non siano stati "prenotati" entro il 31.12.2022.

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI MATERIALI "4.0"

Il credito d'imposta per i beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (**c.d. 4.0**) potrà essere fruito anche per gli investimenti effettuati nel 2023 e negli anni successivi (fino al 2025), ma con una riduzione del vantaggio nel corso degli anni. In particolare, la misura dell'agevolazione è la seguente:

- **40%** (fino a 2,5 milioni di investimento, a scalare per investimenti superiori): **per gli investimenti effettuati entro il 31.12.2022 (ovvero entro il 30.06.2023 se "prenotati" entro il 31.12.2022);**
- **20%** (fino a 2,5 milioni di investimento, a scalare per investimenti superiori): **per gli investimenti effettuati entro il 31.12.2025 (ovvero entro il 30.06.2026 se "prenotati" entro il 31.12.2025).**

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante F24 in tre quote annuali di pari importo, con decorrenza dall'anno di interconnessione.

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI IMMATERIALI "4.0"

Il credito d'imposta per i beni strumentali immateriali tecnologicamente avanzati funzionali ai processi di trasformazione 4.0 potrà essere fruito anche per gli investimenti effettuati nel 2023 e negli anni successivi (fino al 2025), con una riduzione del vantaggio nel corso degli anni. In particolare, la misura dell'agevolazione è la seguente:

- **50%** (fino ad un massimo di 1 milione di spesa): **per gli investimenti effettuati entro il 31.12.2022 (ovvero entro il 30.06.2023 se "prenotati" entro il 31.12.2022);**
- **20%** (fino ad un massimo di 1 milione di spesa): **per gli investimenti effettuati entro il 31.12.2023 (ovvero entro il 30.06.2024 se "prenotati" entro il 31.12.2023);**
- **15% e 10%** (fino ad un massimo di 1 milione di spesa): **per gli investimenti effettuati nel 2024 e 2025.**

¹ Per la "prenotazione" dell'investimento è necessario che l'ordine d'acquisto sia stato accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione entro il 31.12

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante F24 in tre quote annuali di pari importo, con decorrenza dall'anno di interconnessione.

CREDITO D'IMPOSTA - ADEMPIMENTI

Si ricordano i principali adempimenti/documenti da conservare:

- fatture/documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati (ordine, contratto di acquisto, Ddt, verbale di consegna/collaudato, contratto di leasing, fattura acquisto società di leasing ecc.) contenenti la dicitura "bene agevolabile ai sensi dell'art. 1 comma 1051-1063 L. 178/2020 e ss.mm.";
- per investimenti materiali ed immateriali "4.0" di importo superiore a 300.000 euro: perizia tecnica asseverata o attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato attestante i requisiti tecnici "4.0" e l'interconnessione;
- per investimenti materiali ed immateriali "4.0" di importo non superiore a 300.000 euro: in sostituzione della perizia tecnica asseverata, autodichiarazione del legale rappresentante resa con "data certa" entro il 31.12 dell'anno in cui è avvenuta l'interconnessione, attestante i requisiti tecnici "4.0" e l'interconnessione;
- per l'utilizzo del credito in compensazione: rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e regolarità contributiva (DURC in corso di validità);
- verifica del mantenimento dei requisiti tecnici e dell'interconnessione dei beni 4.0 anche negli esercizi successivi a quello di investimento;
- per investimenti materiali e immateriali "4.0": invio al MISE – entro il 30.11 dell'anno successivo all'interconnessione - di un'apposita comunicazione².

TABELLA RIASSUNTIVA

Anno	Credito beni strumentali materiali e immateriali "ORDINARIO"	Credito beni strumentali materiali "4.0"	Credito beni strumentali immateriali "4.0"
2022 (ovvero entro il 30.06.23 se prenotati)	6%	40%	50%
2023 (ovvero entro il 30.06.24 se prenotati)	/	20%	20%
2024-2025 (ovvero entro il 30.06.26 se prenotati)	/	20%	15% (2024) 10% (2025)

Lo Studio resta a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

*COMMERCIALISTI ASSOCIATI
BORTOLOTTI & CONCI*

² Modello di comunicazione ed istruzioni per l'invio sono disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico <<https://www.mise.gov.it/incentivi/credito-dimposta-per-investimenti-in-beni-strumentali>>. Come previsto dall'art. 1 co. 5 del decreto direttoriale 06.10.2021 "[...] L'eventuale mancato invio del modello non determina comunque effetti in sede di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria della corretta applicazione della disciplina agevolativa"